

REVISORE DEI CONTI  
dott. RICCARDO VERTUA

RELAZIONE SUL  
BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI  
2017-2019

COMUNE DI CARAVATE

**PARERE SUL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2017-2019**

Lo scrivente di Revisore dei Conti del COMUNE DI CARAVATE nominato con delibera consigliare n. 20 del 28/07/2016 per il periodo dal 28/07/2016 al 27/07/2019

RICEVUTO

con apposita comunicazione formale in data 09/03/2017:

- a - bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;
- b - riepilogo delle entrate per titoli;
- c - riepilogo della spesa per titoli e macroaggregati;
- d - il quadro generale riassuntivo e l'espressione degli equilibri di bilancio;
- e - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- f - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- h - le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- j - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e Saldo di Finanza Pubblica (considerando attualmente un saldo positivo, fermo restando che il relativo obiettivo potrà anche essere superiore);
- k - la nota integrativa.

Prima della formale approvazione in Consiglio Comunale dovranno essere altresì allegate al Bilancio:

- a - il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio (art. 18 bis Dlgs 118/11, secondo il modello approvato con DM Interno del 22/12/2015);
- b - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza,

alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

#### VISTI

1 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio";

2 - gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2015 (Allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/11);

3 - i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:

a - principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/11);

b - principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/11);

c - principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11);

4 - il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

5 - lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente.

#### DATO ATTO CHE

tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al il D.Lgs. n. 118/11.

#### ATTESTA CHE

i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2017/2019 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

#### **A – RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI**

La compilazione delle seguenti tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa tenendo conto della ripartizione per titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATE		Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	15.294,95	15.294,95	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni di competenza	264.467,57	264.467,57	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni di competenza	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa all'01/01/	previsioni di cassa	413.397,04	271.383,47	553.722,95	0,00	0,00
TTTOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsioni di competenza	1.142.131,12	1.113.852,32	1.146.715,10	1.151.342,12	1.151.342,12
	previsioni di cassa	692.087,94	1.615.658,00	1.336.736,48		
TTTOLO II Trasferimenti correnti	previsioni di competenza	67.046,17	103.457,11	70.106,77	70.706,64	70.706,64
	previsioni di cassa	53.582,32	117.945,96	147.673,98		
TTTOLO III Entrate extratributarie	previsioni competenza	406.663,35	483.968,96	470.199,00	474.187,96	474.187,96
	previsioni di cassa	351.491,04	597.228,76	542.774,91		
TTTOLO IV Entrate in conto capitale	previsioni competenza	362.120,17	211.667,83	205.606,22	207.662,28	207.662,28
	previsioni di cassa	350.957,42	223.138,58	207.345,32		
TTTOLO V Entrate da riduzione attività	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TTTOLO VI Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	64.572,46	64.572,46		
TTTOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TTTOLO IX Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	207.847,29	465.311,90	460.400,00	460.400,00	460.400,00
	previsioni di cassa	210.153,81	472.571,59	482.179,09		
<b>Totale generale entrate</b>	previsioni competenza	<b>2.185.808,10</b>	<b>2.658.020,64</b>	<b>2.353.027,09</b>	<b>2.364.299,00</b>	<b>2.364.299,00</b>
	previsioni di cassa	<b>1.654.438,77</b>	<b>3.362.498,82</b>	<b>3.335.005,19</b>		

USCITE		Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	1.408.305,81	1.557.556,36	1.520.666,05	1.521.858,28	1.513.404,34
		di cui già impegnato	0,00		426.936,69	29.427,73	4.343,20
		di cui Fpv	15.294,95	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		previsione di cassa	1.149.061,42	1.884.529,34	1.786.063,12		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	258.665,29	476.412,93	205.606,22	207.662,28	207.662,28
		di cui già impegnato	0,00		1.952,00	1.098,00	0,00
		di cui Fpv	264.467,57	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	188.302,55	546.775,67	366.584,47		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	158.554,19	158.739,45	166.354,82	174.378,44	182.832,38
		di cui già impegnato	0,00		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	158.554,13	158.739,51	166.354,82		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	207.847,29	465.311,90	460.400,00	460.400,00	460.400,00
		di cui già impegnato	0,00		111.100,03	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	205.176,91	511.014,48	510.514,77		

<i>Totale generale spese</i>	previsioni competenza	2.033.372,58	2.658.020,64	2.353.027,09	2.364.299,00	2.364.299,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	539.988,72	30.525,73	4.343,20
	di cui Fpv	279.762,52	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	previsione di cassa	1.670.017,80	3.101.059,00	2.829.517,18		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, il Revisore dei Conti ritiene congrue ed attendibili le previsioni inserite in bilancio.

### B – EQUILIBRI FINANZIARI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio euro 553.722,95				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.687.020,87	1.696.236,72	1.696.236,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
	(-)	1.520.666,05	1.521.858,28	1.513.404,34
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti				
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>		46.513,03	40.614,53	40.614,53
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	166.354,82	174.378,44	182.832,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	205.606,22	207.662,28	207.662,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	205.606,22 0,00	207.662,28 0,00	207.662,28 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Revisore dei Conti attesta di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio di previsione 2017-2019.

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

a - le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;

b - tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del D.Lgs. n. 163/06, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

### **C – NUOVA CONTABILITA' ARMONIZZATA 2016**

Ai fini di una migliore comprensione del nuovo bilancio armonizzato, di cui al D.Lgs. n. 118/11, il Revisore dei Conti ritiene opportuno, prima di passare all'analisi delle voci di bilancio, fornire alcune informazioni utili a comprendere alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata 2016.

#### **C1 - CASSA VINCOLATA**

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 10.6, dispone che l'Ente, monitori l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata mediante scritture contabili in partite di giro:

<b>Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli Enti Locali</b>	<b>E.9.01.99.06.000</b>
Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 Tuel	E.9.01.99.06.001
Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	E.9.01.99.06.002
<b>Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali</b>	<b>U.7.01.99.06.000</b>
Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	U.7.01.99.06.001
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	U.7.01.99.06.002

Trattandosi di entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.

La cassa vincolata al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 0,00.

#### **C2 – RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.



<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/16</b>		
	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>226.737,55</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	279.762,52
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.036.178,53
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	2.092.467,21
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	<b>450.211,39</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>450.211,39</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto 31/12/2016</b>	
Parte accantonata:	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	41.265,27
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e succ. modificazioni	0,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>41.265,27</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
Parte destinata agli investimenti	0,00
<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Parte disponibile (A-B-C-D)</b>	<b>408.946,12</b>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

L'utilizzo di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2016 nel bilancio 2017 è pari ad euro 0,00.

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a - per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b - per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c - per il finanziamento di spese di investimento;
- d - per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e - per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'eventuale disavanzo di amministrazione 2016, accertato ai sensi dell'art. 186 del Tuel, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla Delibera di approvazione del rendiconto.

### **C3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2017.

Tale prospetto partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2016, permette di evidenziare:

- i - le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2017;
- ii - la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2016 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata agli esercizi successivi;
- iii - il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2017.

Fpv al 31 dicembre 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2017	Quota del Fpv al 31 dicembre 2016 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2017
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Entrate</b>	<b>Assestato Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato - spesa corrente	15.294,95	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato - conto capitale	264.467,57	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>279.762,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Revisore dei Conti ha verificato che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2017 sono previste solamente le spese “esigibili” in quell’esercizio.

#### **C4 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il Revisore dei Conti ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “*Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità*”.

A tale riguardo, il Revisore dei Conti attesta che l’ammontare del “*Fondo crediti dubbia esigibilità*” iscritto tra le entrate è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad euro 41.265,27.

Il “*Fondo crediti di dubbia esigibilità*” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accantonamento di parte corrente	46.513,03	40.614,53	40.614,53
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>46.513,03</b>	<b>40.614,53</b>	<b>40.614,53</b>

**C5 – ACCANTONAMENTO ALTRI FONDI**

Il Fondo di riserva viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programmi 01 Fondo di riserva e 03 Altri fondi):

	2017	2018	2019
Accantonamento di parte corrente	6.087,74	6.087,74	6.087,74
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>6.087,74</b>	<b>6.087,74</b>	<b>6.087,74</b>

A tale riguardo il Revisore dei Conti osserva che il Fondo di riserva rispetta il limite di cui all'art. 166 c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

**Fondo di Riserva di COMPETENZA - rispetto del limite di cui all'art. 166 c.1 del D.Lgs. 267/2000**

Il Fondo Riserva di competenza deve essere compreso fra lo 0,3% ed il 2% delle Spese Correnti inizialmente previste a bilancio.

Spese Correnti inizialmente previste a bilancio (TIT. 1) 1.520.666,05

Il minimo previsto (0,3%) corrisponde ad euro: 4.562,00

Il massimo consentito (2%) corrisponde ad euro: 30.413,32

Quantificazione a Bilancio:

Codice Bilancio	Descrizione	Previsione	I° Prelievo
Gestione servizi finanziari e controllo	Fondo di riserva	5.437,00	0,00

**Fondo di Riserva di CASSA - rispetto del limite di cui all'art. 166 c.2-quater del D.Lgs. 267/2000**

Il Fondo Riserva di cassa deve essere non inferiore allo 0,2% delle Spese Finali inizialmente previste a bilancio.

1 - Spese correnti 1.520.666,05

2 - Spese Conto Capitale 205.606,22

4 - Rimborso dei prestiti 166.354,82

Totale spese finali **1.892.627,09**

Importo minimo previsto (0,2%) corrispondente ad euro: 3.785,25

Quantificazione a Bilancio:

<b>Codice Bilancio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione</b>	<b>I° Prelievo</b>
Gestione servizi finanziari e controllo	Fondo di riserva	5.437,00	0,00

**C6 – ENTRATE E SPESE CORRENTI AVENTI CARATTERE NON RIPETITIVO**

Il Revisore dei Conti nelle tabelle che seguono evidenzia le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo e che possono influenzare i risultati del bilancio di previsione 2017/2019:

<b>Entrate</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2017</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>
Recupero evasione tributaria	4.520,94	4.522,14	4.522,14
<b>Totale</b>	<b>4.520,94</b>	<b>4.522,14</b>	<b>4.522,14</b>

<b>Spese</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2017</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>
Politiche per il sostegno della famiglia (Contributo fondo di solidarietà dell'I.S.Pe)	10.250,00	10.250,00	10.250,00
<b>Totale</b>	<b>10.250,00</b>	<b>10.250,00</b>	<b>10.250,00</b>

**D – ANALISI DELL'INDEBITAMENTO**

Il Revisore dei Conti attesta che:

1 - l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

2 -

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (Rendiconto anno 2015), ex art. 204, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.142.131,12
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	67.046,17
3) Entrate extra-tributarie (Titolo III)	406.663,35
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.615.840,64</b>
A - limite di indebitamento (10% del totale delle entrate correnti)	161.584,06

**B)** - l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento e a fronte di garanzie fidejussorie al primo gennaio, è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Interessi passivi su mutui, prestiti obbligazionari e leasing finanziario	66.924,85	58.901,23	50.447,29
<b>C1)</b> che la disponibilità residua ammonta pertanto a euro ( <b>A - B</b> )	94.659,21	102.682,83	111.136,77
<b>D)</b> Percentuale di interessi su Entrate Correnti	0,059%	0,052%	0,044%

3 - L'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12.

4 - Le proiezioni delle percentuali d'incidenza degli interessi passivi per il triennio 2017-2019, risultano pertanto essere le seguenti:

<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
0,059%	0,052%	0,044%

5 - L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito	1.714.651,94	1.555.912,49	1.389.557,67	1.215.179,19
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	158.739,45	166.354,82	174.378,48	182.832,38
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.555.912,49</b>	<b>1.389.557,67</b>	<b>1.215.179,19</b>	<b>1.032.346,81</b>

6 - È prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, Legge n. 183/11).

7 - Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	74.540,22	66.924,85	58.901,19	50.447,29
Quota capitale	158.739,45	166.354,82	174.378,48	182.832,38
<b>Totale fine anno</b>	<b>233.279,67</b>	<b>233.279,67</b>	<b>233.279,67</b>	<b>233.279,67</b>

8 - L'Ente non ha prestato garanzie fidejussorie su operazioni di indebitamento.

9 - L'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento.

10 - L'Ente non ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria

11 - L'Ente nel corso degli esercizi 2017/2019 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo".

12 - L'Ente non ha in essere un'operazione di "project financing".

13 - Il Revisore dei Conti ha accertato che nel bilancio 2017 le somme iscritte al Titolo IV e VI dell'entrata non si riferiscono all'accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari, ecc.; le entrate indicate al titolo IV e V sono destinate a finanziare investimenti.

## E – PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 243/2012 che aveva stabilito le regole del pareggio di bilancio per gli enti locali, è stata modificata dalla legge 12/08/2016 n.164 (pubblicata in G.U. 29/08/2016 n. 201), la quale ha previsto per gli enti locali quanto segue:

a - l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. In questo modo sono state eliminati gli equilibri di cassa rispetto a quanto veniva previsto precedentemente;

b - l'inserimento del Fondo Pluriennale Vincolato precisando che *“Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.*

*A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali”;*

*- in caso di mancato conseguimento dei vincoli al pareggio di bilancio è stato previsto che “Qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente registri un valore negativo del saldo ..., il predetto ente adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti”.*

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

<b>Anno</b>	<b>Saldo di competenza previsto</b>
2017	213.000,00
2018	215.000,00
2019	224.000,00

Ai fini della verifica del rispetto del saldo gli Enti dovranno comunicare telematicamente al MEF-RGS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi *“Finanziari”* e dal Revisore dei Conti.

Le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del pareggio di bilancio sono assimilate a quelle irrogate in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità interno.

## **F - ENTRATE ORDINARIE**

Si è provveduto a verificare l'attendibilità delle previsioni di entrata mediante l'analisi delle variazioni rispetto ai precedenti consuntivi ed ai dati assestati relativi all'esercizio in corso.

### **F1 - ENTRATE TRIBUTARIE**

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – La previsione di entrata dell'imposta per l'anno 2017 ammonta ad euro 400.552,30.

L'IMU a Caravate non si applica sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni categoria A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota determinata nella misura del 4,0 per mille con una detrazione prevista di euro 200,00. Le aliquote previste per l'anno 2016 sono di seguito riepilogate:

- 9,8% aliquota base;
- 9,30% per i fabbricati D;



- 9,80% per le aree edificabili.

Per l'Aliquota IMU per abitazioni concesse in uso dal 2016 è variata la disciplina ed è previsto l'abbattimento della base imponibile al 50% nei casi previsti dalla norma.

Per gli anni 2018 e 2019 la previsione di entrata è pari ad euro 401.016,49 ciascuno.

**IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI** - La previsione di entrata dell'imposta viene definita per l'anno 2017 in euro 10.120,00 e per gli anni 2018 e 2019 in euro 10.221,20 ciascuno. L'importo stanziato in previsione nel bilancio 2017-2019 riguarda gli accertamenti ICI e IMU che verranno emessi rispettivamente negli anni 2017-2019.

**ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.** – La sostituzione dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una “soglia di esenzione” in ragione del reddito posseduto. L'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa. I Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef “utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività”.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 ammonta rispettivamente ad euro 111.320,00, euro 112.433,20 e ad euro 122.433,20. Il Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 29/04/2016 ha deliberato per l'anno 2016 il mantenimento dell'aliquota dello scaglione più elevato allo 0,80%.

In relazione a quanto sopra evidenziato il Revisore dei Conti ritiene congrua la previsione iscritta a Bilancio.

**FONDO DI SOLIDARIETA'** – Il fondo è iscritto tra le entrate correnti. Il suo importo ammonta ad euro 399.248,31. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati.

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione

definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Per l'anno 2017 la previsione è stata calcolata sulla base degli aggiustamenti intervenuti nel corso del 2016, non essendo previsti a livello nazionale ulteriori tagli dalle manovre attualmente in vigore e sulla base delle prime indicazioni del Ministero dell'Interno.

Il dato sarà sicuramente soggetto a revisioni in corso d'anno a seguito dell'applicazione concreta delle numerose metodologie, anche alla luce del fatto che, per l'anno 2017, la legge di bilancio prevede una diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, ed inserisce una clausola di salvaguardia (+/- 8%) al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia, clausola contenuta nel comma 450.

La normativa di riferimento è contenuta nell'art. 1 commi 446 e seguenti della legge di bilancio 2017: in particolare il comma 448 definisce in 6.197,2 milioni la dotazione complessiva del Fondo di Solidarietà Comunale a decorrere dal 2017.

Rimane invariata rispetto al 2016 la quota comunale di alimentazione del Fondo, pari a 2.768,8 milioni di euro ed assicurata attraverso il versamento del 22,43% dell'IMU standard di spettanza di ciascun Comune.

La novità più rilevante riguarda la quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, fissata, dal comma 449 lettera c) in misura crescente dal 40% per l'anno 2017, il 55% per l'anno 2018, il 70% per l'anno 2019, l'85% per l'anno 2020 e il 100% a decorrere dall'anno 2021.

Qui in dettaglio la previsione calcolata circa il riparto del fondo di solidarietà comunale a carico del Comune:

	<b>2016 definitivo</b>	<b>2017-2019</b>
Riparto fondo di solidarietà	euro 412.600,67	euro 399.248,31

**TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)** – Con la Legge di stabilità n. 147 del 27 dicembre 2013 è stata introdotta a decorrere dal 1 gennaio 2014 tale voce di entrata in sostituzione della TARES. La previsione di entrate di tale nuova imposta per gli anni 2017, 2018 e 2019 ammonta rispettivamente ad euro 212.520,00, euro 214.645,20 ed euro 214.645,20. Il Revisore dei Conti ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

**TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)** - La previsione di entrate per gli anni 2017, 2018 e 2019 ammonta ad euro 4.000,00 ciascuno. La TASI è stata istituita dalla

Legge di stabilità n. 147 del 27 dicembre 2013 art. 1 e rappresenta la componente relativa ai servizi indivisibili dell'Imposta Unica Comunale (IUC) destinata a finanziare i costi dei servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione comunale. Il Revisore dei Conti, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Nella tabella seguente si riportano i dettagli relativi alle entrate tributarie:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>PREV. 2017</b>	<b>PREV. 2018</b>	<b>PREV. 2019</b>
ICI - Accertamenti	10.120,00	10.221,20	10.221,20
IMU	400.552,30	401.016,49	401.016,49
ADD. COMUNALE IRPEF	111.320,00	112.433,20	112.433,20
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.800,00	1.800,00	1.800,00
TASI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TARI	212.520,00	214.645,20	214.645,20
FONDO SOLIDARIETA'	399.248,31	400.000,00	400.000,00
ALTRE	7.154,49	7.226,03	7.226,03
<b>TOTALE</b>	<b>1.146.715,10</b>	<b>1.151.342,12</b>	<b>1.151.342,12</b>

## **F2 - ENTRATE DERIVATE**

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – Il gettito complessivo per l'anno 2017 ammonta a euro 64.006,77 e si riferisce per euro 34.100,00 a trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per euro 32.562,85 ed a trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per euro 31.443,92.

Il gettito complessivo per l'anno 2018 ammonta a euro 70.706,64 che viene confermato anche per l'anno 2019.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE – La previsione per l'anno 2017 ammonta ad euro 6.100,00, mentre per gli anni 2018 e 2019 non viene prevista.

**F3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI – La previsione 2017 ammonta ad euro 162.782,24. Per gli anni 2017 e 2018 si prevede un'entrata pari ad euro 164.397,03 per ciascun anno.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE - La previsione per l'anno 2017 ammonta ad euro 213.021,97 e per gli anni 2018 e 2019 ad euro 215.152,19 per ciascun anno e di seguito viene dettagliata:

		<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
- Canone concessione Colacem	euro	167.416,11	169.090,27	169.090,27
- Fitti terreni e fabbricati	euro	17.710,00	17.887,10	17.887,10
- Canone concessione Aspem	euro	27.895,86	28.174,82	28.174,82
<b>TOTALE</b>	<b>euro</b>	<b>213.021,97</b>	<b>215.152,19</b>	<b>215.152,19</b>

**G - ENTRATE STRAORDINARIE.**

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE - La previsione 2017 ammonta ad euro 130.718,22. Per gli anni 2017 e 2018 si prevede un'entrata pari ad euro 132.025,40 per ciascun anno.

ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI – Per gli anni 2017-2019 non sono previste assunzioni di mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

Per gli anni 2017-2019 non sono previste anticipazioni di Tesoreria.

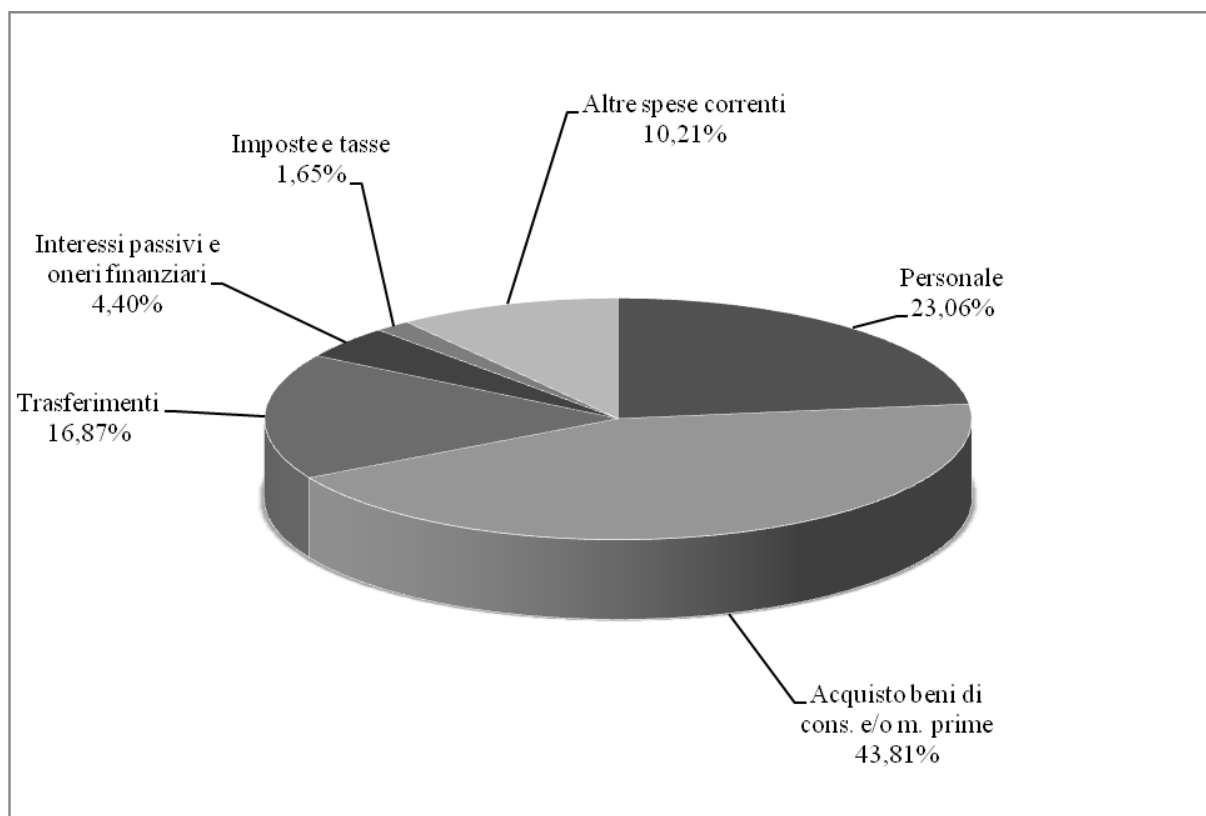
**H - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Nel bilancio 2017-2019 l'avanzo di amministrazione 2016 non risulta applicato.

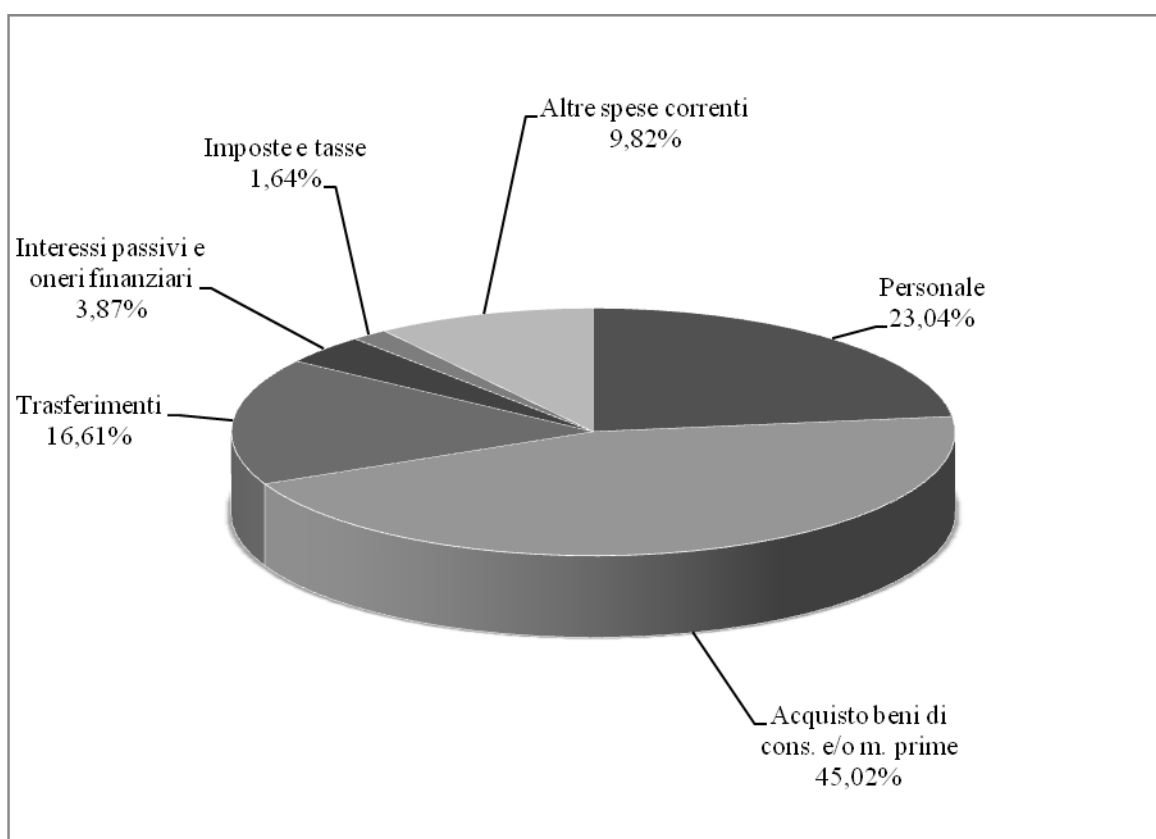
**I - SPESE CORRENTI**

Si è provveduto a verificare l'attendibilità delle previsioni di spesa corrente per gli anni 2017-2019 mediante un'analisi delle variazioni rispetto ai dati delle previsioni relative all'esercizio precedente. Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

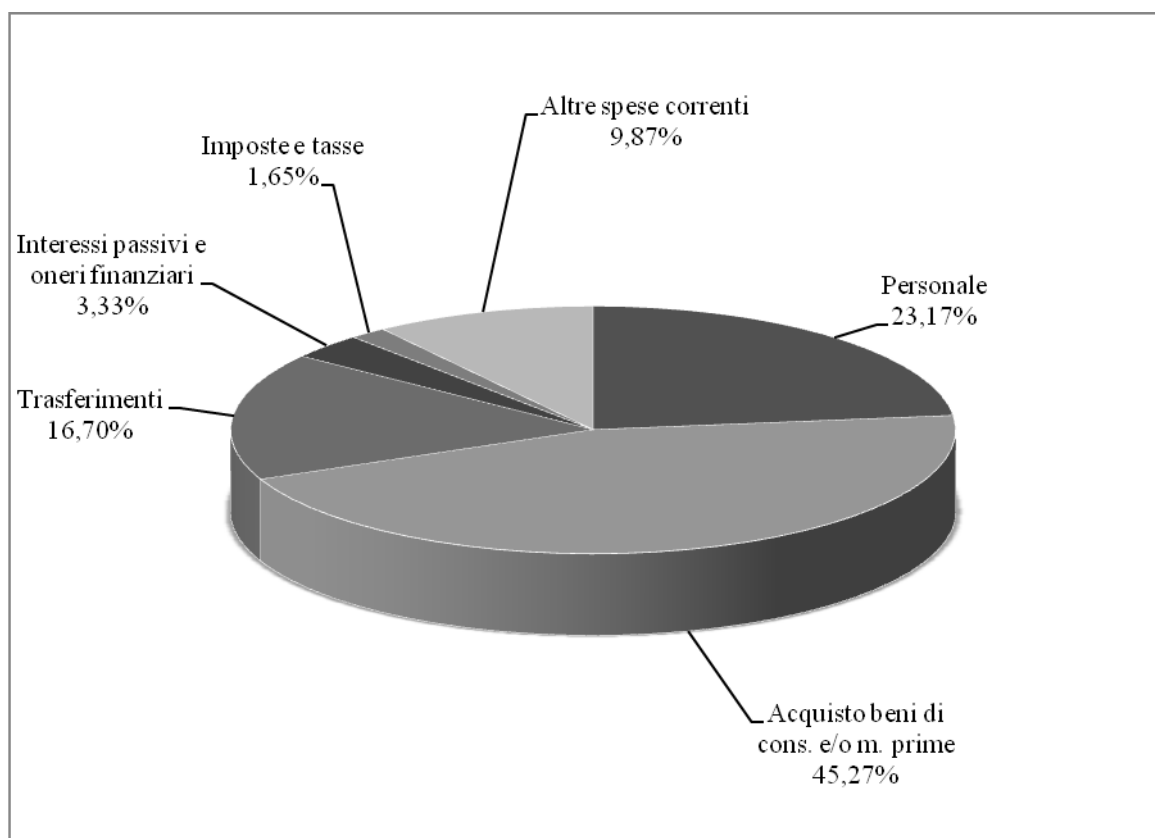
TIPO SPESA	PREV. 2016	PREV. 2017		VAR.
Personale	377.744,07	350.590,01	23,06%	-7,19%
Acquisto beni di cons. e/o m. prime	685.992,40	666.185,59	43,81%	-2,89%
Trasferimenti	252.108,52	256.606,59	16,87%	1,78%
Interessi passivi e oneri finanziari	74.540,22	66.924,85	4,40%	-10,22%
Imposte e tasse	26.645,24	25.024,24	1,65%	-6,08%
Altre spese correnti	143.436,27	155.334,77	10,21%	8,30%
<b>TOTALE</b>	<b>1.560.466,72</b>	<b>1.520.666,05</b>	<b>100,00%</b>	<b>-2,55%</b>



<b>TIPO SPESA</b>	<b>PREV. 2016</b>	<b>PREV. 2018</b>		<b>VAR.</b>
Personale	377.744,07	350.590,01	23,04%	-7,19%
Acquisto beni di cons. e/o m. prime	685.992,40	685.146,94	45,02%	-0,12%
Trasferimenti	252.108,52	252.759,59	16,61%	0,26%
Interessi passivi e oneri finanziari	74.540,22	58.901,23	3,87%	-20,98%
Imposte e tasse	26.645,24	25.024,24	1,64%	-6,08%
Altre spese correnti	143.436,27	149.436,27	9,82%	4,18%
<b>TOTALE</b>	<b>1.560.466,72</b>	<b>1.521.858,28</b>	<b>100,00%</b>	<b>-2,47%</b>



<b>TIPO SPESA</b>	<b>PREV. 2016</b>	<b>PREV. 2019</b>		<b>VAR.</b>
Personale	377.744,07	350.590,01	23,17%	-7,19%
Acquisto beni di cons. e/o m. prime	685.992,40	685.136,94	45,27%	-0,12%
Trasferimenti	252.108,52	252.769,59	16,70%	0,26%
Interessi passivi e oneri finanziari	74.540,22	50.447,29	3,33%	-32,32%
Imposte e tasse	26.645,24	25.024,24	1,65%	-6,08%
Altre spese correnti	143.436,27	149.436,27	9,87%	4,18%
<b>TOTALE</b>	<b>1.560.466,72</b>	<b>1.513.404,34</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3,02%</b>



## SPESE DEL PERSONALE

L'Ente rispetta, nella programmazione della spesa di personale inserita nel triennio di riferimento, i vincoli di contenimento entro quanto previsto dalle normative vigenti:

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2017 (da previsione)
<b>1</b>	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	345.698,91
<b>di cui:</b>	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		243.308,19
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		64.794,81
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		0,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		37.595,91
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		0,00
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		0,00
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		0,00
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		0,00
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		0,00
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		0,00
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		0,00
<b>2</b>	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	31024,00
<b>3</b>	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	0,00
<b>4</b>	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	3.167,50
<b>5</b>	Irap macroaggregato 102	+	22.578,64
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			<b>402.469,05</b>
<b>6</b>	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	0,00
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			<b>402.469,05</b>
<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>			



7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	0,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	0,00
10	Spese per formazione del personale	-	517,50
11	Rimborsi per missioni	-	0,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	0,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	0,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	0,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	0,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	0,00
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	0,00
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>517,50</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>401.951,55</b>
<b>SPESE CORRENTI (al netto spese non impegnabili nell'anno di riferimento)</b>			<b>1.520.666,05</b>
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)</b>			<b>26,43</b>

**MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)**

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2017

**MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)**

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini percentuali)?

### **SERVIZI PER CONTO TERZI**

L'equilibrio tra le entrate e le spese dei servizi per conto terzi e partite di giro è previsto uguale per l'intero triennio 2016-2018 ed si seguito viene dettagliato:

Tit. 9 Entrate da servizi per conto terzi	460.400,00
Tit. 7 Uscite per servizi per conto terzi	460.400,00

<b>VARIAZIONE PREVISIONE 2016 – PREVISIONE 2017</b>
---

<b>ENTRATE</b>	<b>PREVISIONE 2016</b>	<b>PREVISIONE 2017</b>	
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	-
Fondo pluriennale vincolato	279.762,52	0,00	-100,0%
Entrate tributarie	1.147.944,32	1.146.715,10	-0,11%
Entrate derivate	71.275,47	70.106,77	-1,64%
Entrate extratributarie	484.968,96	470.199,00	-3,05%
Entrate in conto capitale	203.168,20	205.606,22	1,20%
Entrate da rid. att. finanziarie	0,00	0,00	-
Accensione di prestiti	0,00	0,00	-
Anticipazioni da istituto tes/cass	0,00	0,00	-
Entrate per conto di terzi	<u>460.400,00</u>	<u>460.400,00</u>	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b><u>2.647.519,47</u></b>	<b><u>2.353.027,09</u></b>	<b>-11,12%</b>
<b>USCITE</b>	<b>PREVISIONE 2016</b>	<b>PREVISIONE 2017</b>	
Spese correnti	1.560.466,72	1.520.666,05	-2,55%
Spese in conto capitale	467.913,30	205.606,22	-56,06%
Spese da incr. att. finanziarie	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	158.739,45	166.354,82	4,80%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	-
Spese per conto di terzi	<u>460.400,00</u>	<u>460.400,00</u>	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b><u>2.647.519,47</u></b>	<b><u>2.353.027,09</u></b>	<b>-11,12%</b>

<b>VARIAZIONE PREVISIONE ASSESTATA 2016 – PREVISIONE 2017</b>
---

<b>ENTRATE</b>	<b>ASSESTATO 2016</b>	<b>PREVISIONE 2017</b>	
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	-
Fondo pluriennale vincolato	279.762,52	0,00	-100,00%
Entrate tributarie	1.113.852,32	1.146.715,10	2,95%
Entrate derivate	103.457,11	70.106,77	-32,24%
Entrate extratributarie	483.968,96	470.199,00	-2,85%
Entrate in conto capitale	211.667,83	205.606,22	-2,86%
Entrate da rid. att. finanziarie	0,00	0,00	-
Accensione di prestiti	0,00	0,00	-
Anticipazioni da istituto tes/cass	0,00	0,00	-
Entrate per conto di terzi	465.311,90	460.400,00	-1,06%
<b>TOTALE</b>	<b>2.658.020,64</b>	<b>2.353.027,09</b>	<b>-11,47%</b>
<b>USCITE</b>	<b>ASSESTATO 2016</b>	<b>PREVISIONE 2017</b>	
Spese correnti	1.557.556,36	1.520.666,05	-2,37%
Spese in conto capitale	476.412,93	205.606,22	-56,84%
Spese da incr. att. finanziarie	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	158.739,45	166.354,82	4,80%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	-
Spese per conto di terzi	465.311,90	460.400,00	-1,06%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.658.020,64</b>	<b>2.353.027,09</b>	<b>-11,47%</b>

**L - CONTRATTI DERIVATI**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato il Revisore dei Conti visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

**ESPRIME**

il parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2017-2018-2019 e dei documenti ad esso allegati avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Caravate, 13/03/2017

Il Revisore dei Conti  
dott. RICCARDO VERTUA

